

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO EVENTI METEREologici SETTEMBRE 2022

Oggetto: Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 924 del 20 settembre 2022. Conferimento incarico al Vice-Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto predisposto dal Direttore del Dipartimento Infrastrutture Territorio e Protezione civile, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA la proposta, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del Direttore del Dipartimento Infrastrutture Territorio e Protezione civile e l'attestazione che dal presente decreto non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTO l'articolo 25 dello Statuto della Regione;

DECRETA

Di conferire all'ing. Stefano Babini, per la durata dello stato di emergenza, l'incarico di Vice-Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino;

Di stabilire che il Vice-Commissario:

- ha il compito di coadiuvare il Commissario delegato nelle attività di gestione dell'emergenza, anche al fine di assicurare il coordinamento tra i soggetti attuatori, e lo sostituisce nel caso di assenza o temporaneo impedimento;
- per le finalità di cui al precedente punto, è delegato a sottoscrivere gli atti relativi alla contabilità speciale di cui all'art. 9, comma 2 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 922 del 17 settembre 2022.
- deve conformarsi agli eventuali indirizzi generali e alle indicazioni forniti dal Commissario delegato.



- è tenuto a trasmettere mensilmente al Commissario delegato una relazione sulle iniziative poste in essere e sull'attività complessivamente svolta, evidenziando le risorse utilizzate ed i risultati conseguiti.

Di stabilire che al Vice-Commissario delegato spetta una retribuzione annua lorda pari a euro 45.000,00, oltre a Iva ed eventuali oneri di legge

Gli oneri conseguenti all'adozione del presente decreto sono a carico delle risorse finanziarie previste dall'articolo 9 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 922 del 17 settembre 2022.

Di provvedere agli adempimenti di cui all'art. 15 del d.lgs. 14/03/2013, n. 33, e di disporre la pubblicazione del presente decreto sulla pagina di Amministrazione trasparente.

Il Commissario delegato
(*Francesco Acquaroli*)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2022, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle province di Ancona e Pesaro-Urbino;
- Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 922/2022 "Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino.
- Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 924/2022 "Ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino.

Motivazione

Dalla serata del 15/9/2022 parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro e Urbino è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per la incolumità delle persone, causando alcune vittime, l'allagamento e l'isolamento di diverse località e la evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni.



I summenzionati eventi hanno provocato movimenti franosi, esondazioni, allagamenti, danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ai manufatti stradali e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alla rete dei servizi essenziali di rilevante entità e diffusione.

La situazione ha dato luogo alla necessità di disporre l'attuazione dei primi interventi urgenti finalizzati a fronteggiare la emergenza sopra evidenziata.

Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2022 è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato d'emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018.

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 922 del 17 settembre 2022 il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino e sono state adottate disposizioni per consentire l'attuazione dei primi interventi urgenti da effettuare in costanza dello stato di emergenza.

Con Ordinanza n. 924 del 20 settembre 2022, all'articolo 2, comma 1, il Capo di Dipartimento della Protezione civile ha previsto che il "Commissario delegato, al fine di essere coadiuvato nelle attività di gestione dell'emergenza, può, per la durata dello stato di emergenza, avvalersi di un Vice-Commissario anche al fine di assicurare il coordinamento tra i soggetti attuatori".

Il conferimento di tale incarico, come disposto dal comma 2 dello stesso articolo, può essere retribuito avvalendosi delle facoltà previste dall'art. 10, del DL n. 36/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 79/2022 e s.m.i, nei limiti delle risorse finanziarie stanziare per fronteggiare l'emergenza. Il DL 36/2022 prevede per le amministrazioni titolari di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, la deroga al divieto di attribuire incarichi retribuiti a lavoratori collocati in quiescenza.

Stante la complessità degli adempimenti previsti nella ordinanza n. 922/2022 connessi all'evento alluvionale che si è verificato nelle Marche, si ritiene necessario avvalersi di un Vice-Commissario il cui compito comporta un impegno continuo e costante, non compatibile con i carichi di lavoro e con le attività istituzionali ordinarie già assegnate ai dirigenti dipendenti dell'Amministrazione.

A tal fine, con nota ID 27447119 del 26/09/2022 il Commissario delegato ha richiesto alla dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali di effettuare con urgenza la ricognizione di professionalità dirigenziali interne adeguate a ricoprire l'incarico di Vice-Commissario.

Con nota id: 27488444 del 29/9/2022, il dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali ha comunicato l'esito negativo di tale attività di ricognizione.

Il Commissario delegato, preso atto dell'esito della verifica, dalla quale emerge l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Amministrazione regionale, ed in considerazione dell'urgenza e della necessità del conferimento dell'incarico di



Vice-Commissario, con nota id: 27496351 del 30/9/2022, individua l'ing. Stefano Babini, ex dipendente della Regione Marche ora in quiescenza, quale soggetto in possesso di una professionalità e competenza adeguate a svolgere tale incarico, nonché di una notevole esperienza nelle materie della difesa del suolo, della protezione civile e delle opere pubbliche.

Dal curriculum si evince in particolare che, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione Marche, ha svolto e coordinato funzioni connesse al sisma 2016, al fine di garantire un'attività omogenea e unitaria sull'intero territorio regionale.

Dall'anno 1997 ha ricoperto i seguenti incarichi dirigenziali: nella Regione Marche, presso la P.F. Presidio territoriale Genio Civile Macerata, Fermo e Ascoli Piceno e presso il Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Ascoli Piceno; presso la Provincia di Fermo, VI° Settore Genio Civile, Protezione Civile, Patrimonio ed Edilizia Scolastica e, presso la Provincia di Ascoli Piceno, Servizio Genio Civile, Protezione Civile e Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo.

Il Vice-Commissario ha il compito di coadiuvare Il Commissario delegato nelle attività di gestione dell'emergenza, anche al fine di assicurare il coordinamento tra i soggetti attuatori, e lo sostituisce nel caso di assenza o temporaneo impedimento. Compie le azioni e adotta gli atti attribuiti al Commissario delegato dalle Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione civile.

Il Vice-Commissario, allo scopo di coadiuvare Il Commissario nelle attività di gestione dell'emergenza, è delegato a sottoscrivere gli atti relativi alla contabilità speciale di cui all'art. 9, comma 2 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 922 del 17 settembre 2022. E' altresì tenuto a trasmettere mensilmente al Presidente della Regione Commissario delegato una relazione sulle iniziative poste in essere e sull'attività complessivamente svolta, evidenziando le risorse utilizzate ed i risultati conseguiti.

Al Vice-Commissario delegato, il cui incarico ha durata pari a quella necessaria per la corretta gestione dello stato di emergenza, viene corrisposta una retribuzione annua lorda pari a euro 45.000,00, oltre a Iva ed eventuali oneri di legge, con oneri a carico delle risorse finanziarie stanziare per fronteggiare l'emergenza conseguente agli eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 15 settembre 2022.

In conseguenza all'adozione del presente atto, è necessario provvedere agli adempimenti di cui all'art. 15 del d.lgs. 14/03/2013, n. 33, e disporre la pubblicazione del presente decreto sulla pagina di Amministrazione trasparente.

Esito dell'istruttoria

A conclusione dell'analisi istruttoria si propone l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Arch. Nardo Goffi



**PROPOSTA E PARERE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE,
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del presente decreto e propone al Commissario delegato l'adozione del presente decreto. Attesta altresì che dal presente decreto non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Il Direttore del Dipartimento
Arch. Nardo Goffi**

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

